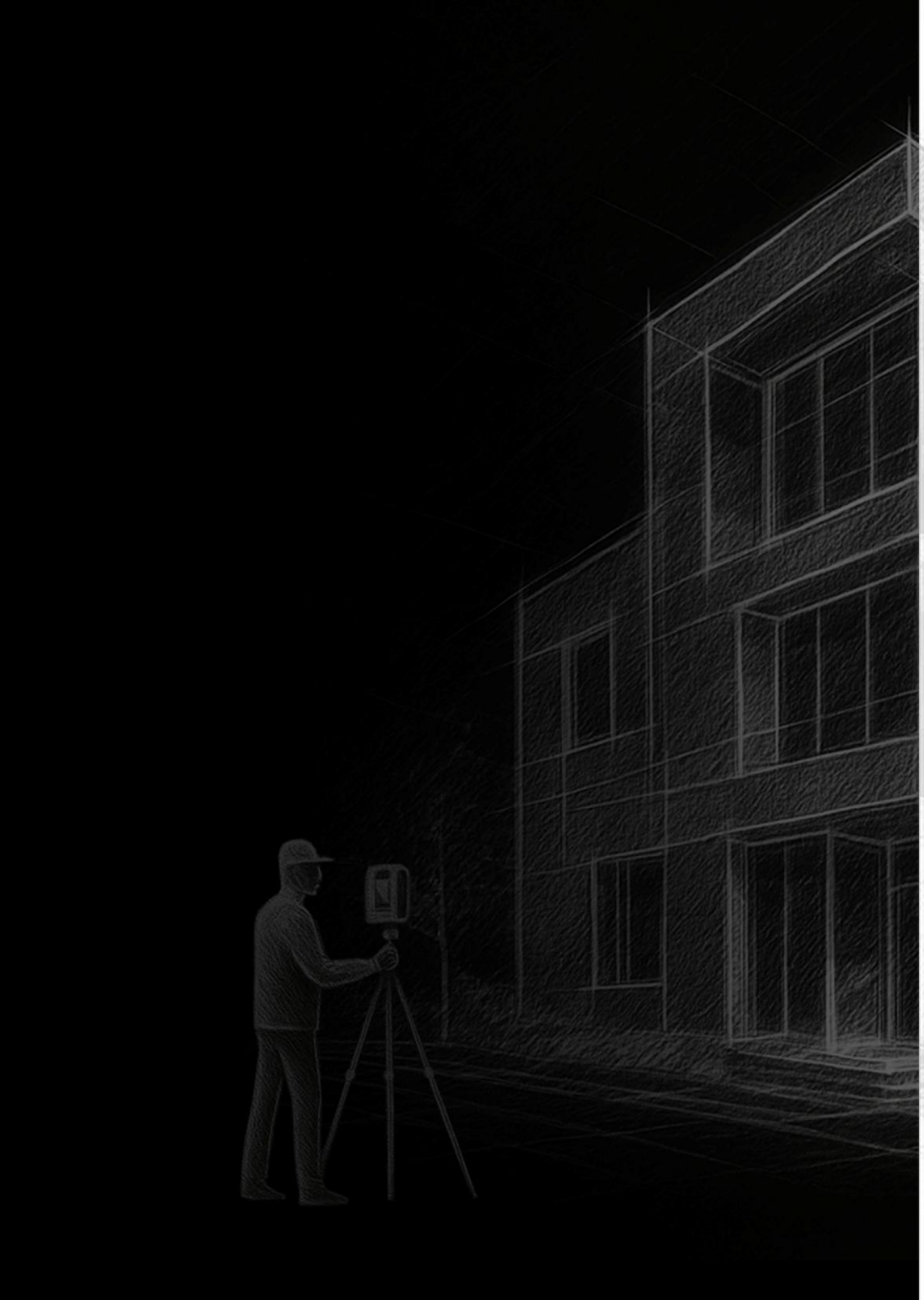
COMPANY profile



INDICE

- L'AZIENDA
- I NOSTRI SERVIZI
- TECNOLOGIE E INNOVAZIONE
- ORGANIGRAMMA
- ESPERIENZA E TEAM
- PORTFOLIO
  - Progettazione architettonica e urbanistica
  - Progettazione strutturale
  - Topografia e sistemi di rilevazione
- CONTATTI

L'AZIENDA

La **RILIT SRL** nasce con una visione chiara e ambiziosa: portare soluzioni innovative e di altissima qualità nel mondo urbanistico, strutturale e topografico.

Il nostro impegno quotidiano è quello di superare le aspettative dei clienti, offrendo soluzioni complete e su misura che non solo rispondono alle necessità funzionali, ma che garantiscono anche sicurezza e rispetto delle normative in continuo cambiamento. Ogni nostro progetto è il risultato di un perfetto equilibrio tra creatività e metodo, dove l'esperienza acquisita nel tempo si fonde con un approccio innovativo.

In RILIT, vediamo ogni progetto come un'opportunità unica di innovare e fare la differenza. Non ci limitiamo a risolvere problemi, ma creiamo soluzioni all'avanguardia, capaci di tradursi in risultati concreti e straordinari.

La nostra missione è quella di accompagnare i clienti lungo ogni fase del processo, dall'idea iniziale alla realizzazione finale, offrendo un servizio completo, affidabile e sempre in linea con le ultime tendenze e normative del settore.

Con passione e dedizione siamo pronti a dare vita a progetti che durano nel tempo, in cui la qualità è sempre al primo posto. Ogni nostro lavoro è un impegno verso l'eccellenza, per costruire insieme un futuro più sicuro, più sostenibile e più funzionale.

I NOSTRI SERVZI

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Progettiamo ambienti che uniscono tradizione e innovazione, creando spazi su misura, ecologici e funzionali, in base alle esigenze dei nostri clienti. Ogni fase del progetto, dal concept iniziale alla realizzazione finale, è curata nei minimi dettagli per ottenere ambienti in cui funzionalità ed estetica si fondono perfettamente. Il nostro obiettivo è realizzare spazi duraturi, esteticamente affascinanti e in sintonia con il contesto, per offrire soluzioni che rispondano alle necessità contemporanee, senza rinunciare ai valori tradizionali.

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

Ci occupiamo della progettazione e realizzazione di strutture civili e industriali, utilizzando materiali come legno, acciaio e cemento armato, scelti in base alle specifiche esigenze del progetto. Ogni struttura è progettata per garantire solidità, durabilità e resistenza, rispettando rigorosamente le normative in materia di sicurezza e sostenibilità. La scelta dei materiali e delle soluzioni costruttive è sempre orientata a ottenere la massima efficienza e il miglior risultato, sia dal punto di vista funzionale che estetico.

TOPOGRAFIA E SISTEMI DI RILEVAZIONE

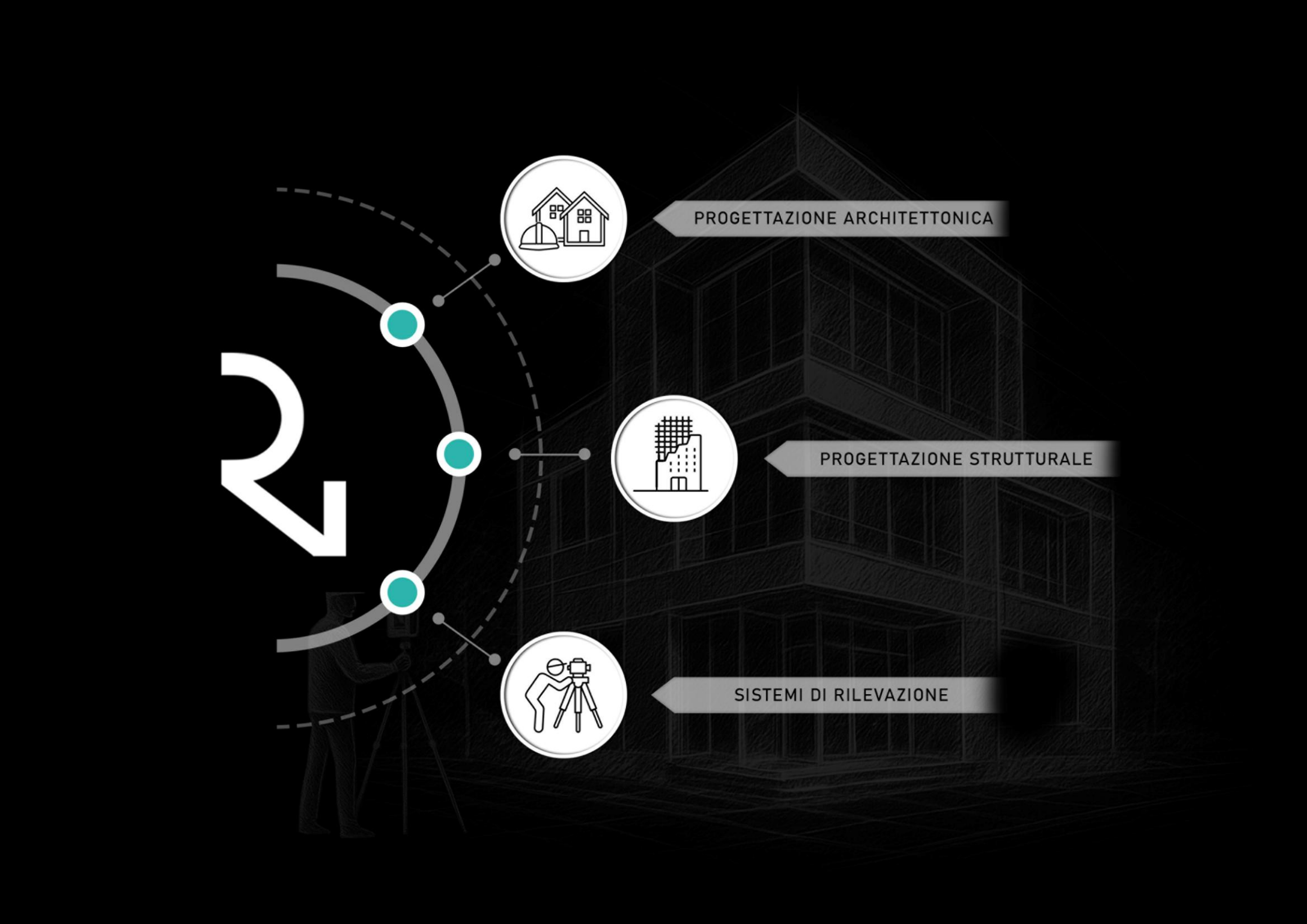
Per la topografia e rilevazione ci avvaliamo di strumenti all'avanguardia che garantiscono precisione e funzionalità. Eseguiamo rilievi integrati per fornire dati precisi e completi. Utilizziamo tecnologie avanzate come fotogrammetria, rilievi Lidar con droni, teodoliti, GPS e Laser Scanner, strumenti sempre più indispensabili nella progettazione BIM. L'innovazione è un elemento fondamentale nel nostro lavoro, per questo investiamo continuamente in hardware e software di ultima generazione, offrendo soluzioni sempre più precise.

TECNOLOGIE E INNOVAZIONE

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

TOPOGRAFIA E SISTEMI DI RILEVAZIONE


PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
PROGETTAZIONE STRUTTURALE
SISTEMI DI RILEVAZIONE

ORGANIGRAMMA

AMMINISTRAZIONE
E RISORSE UMANE

COMMERCIALE

PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA

PROGETTAZIONE
STRUTTURALE

TOPOGRAFIA E SISTEMI
DI RILEVAZIONE

ESPERIENZA

+ **1000 K**

STRUTTURE RILEVATE

+ **500 K**

STRUTTURE PROGETTATE E COSTRUITE

+ **100 K**

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE PESANTE

TEAM

120 %

CRESCITA DEL TEAM
nell'ultimo anno

8 GEOMETRI
4 ARCHITETTI
3 INGEGNERI

69% UOMINI
31% DONNE

PORTFOLIO

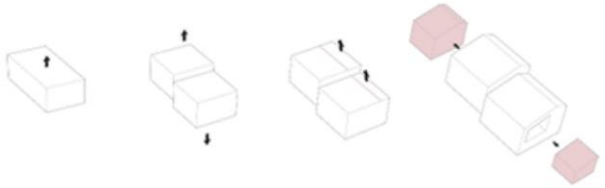
Progettazione Architettonica e Urbanistica

C A S A
L U Z Z I

Il progetto nasce su un'area di oltre 1000 mq, situata in un contesto verdeggiante e tranquillo di palazzine e villini all'interno del Grande Raccordo Anulare, dal quale dista solo 3 km.

Il volume, traendo ispirazione dalla morfologia del terreno, è costituito da due parallelepipedi leggermente traslati tra loro lungo la direzione verticale; tale slittamento permette una chiara separazione tra la zona giorno e la zona notte poste a quote differenti. Conferiscono movimento alla volumetria le falde asimmetriche della copertura e la presenza delle terrazze coperte.

A completamento della progettazione si è tenuto conto di alcune strategie specifiche volte alla sostenibilità e al risparmio energetico, tra cui: il posizionamento degli spazi interni in base al soleggiamento, l'adeguato apporto di luce naturale proveniente dalle ampie finestre e la predisposizione di un impianto a pannelli fotovoltaici e solari.



PIANTA PIANO TERRA 1:100

SEZIONE 1:100

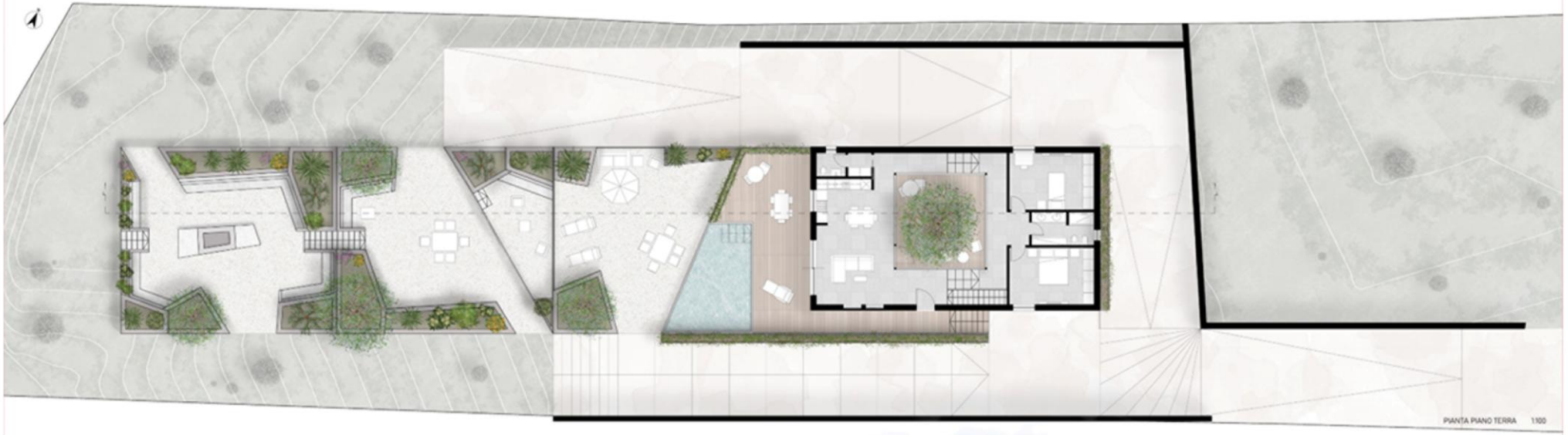
PROSPETTO 1:100

CASA MAROCCO

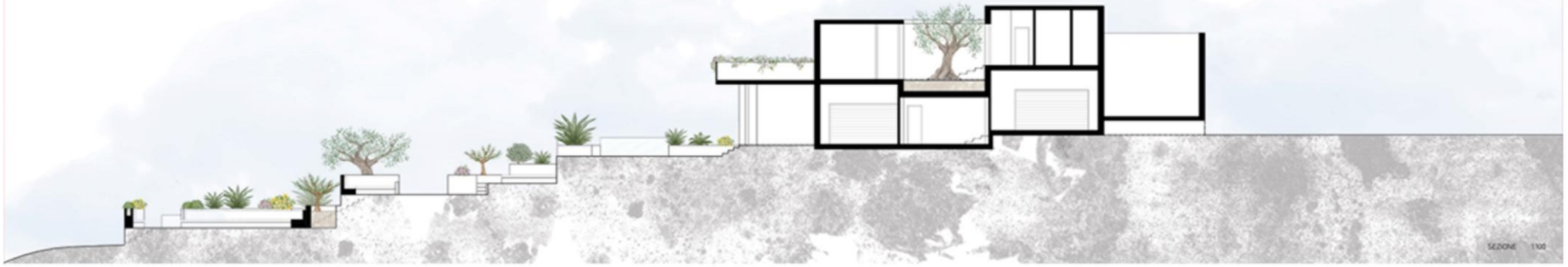
Sfruttando la naturale pendenza del terreno, si è presa ispirazione per ideare una villetta che avesse come caratteristica il posizionamento degli ambienti interni ed esterni su diversi livelli.

La zona giorno, gode di ottima illuminazione grazie alla presenza di una piccola corte interna alberata e della terrazza con piscina, che fornisce anche una favolosa vista sulla campagna di Cesano e sul giardino di pertinenza.

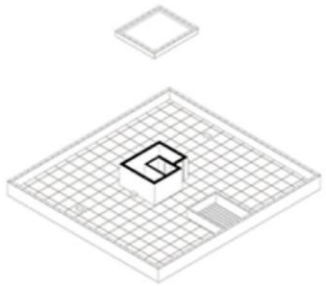
Il rigoglioso giardino a livelli, contornato da aiuole, dona giocosità, freschezza nei mesi estivi e funge da luogo di aggregazione.

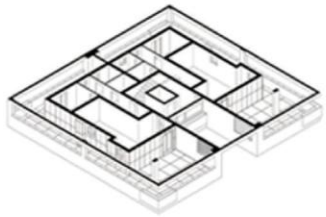


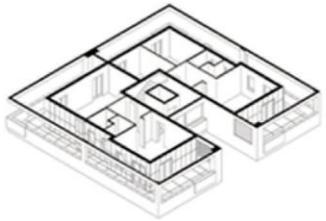
PIANTA PIANO TERRA 1100



SEZIONE 1100







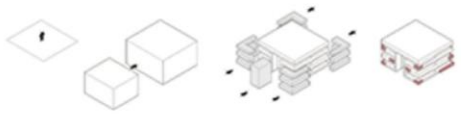
FOUR

Functional
Optimized
Uniform
Renewable

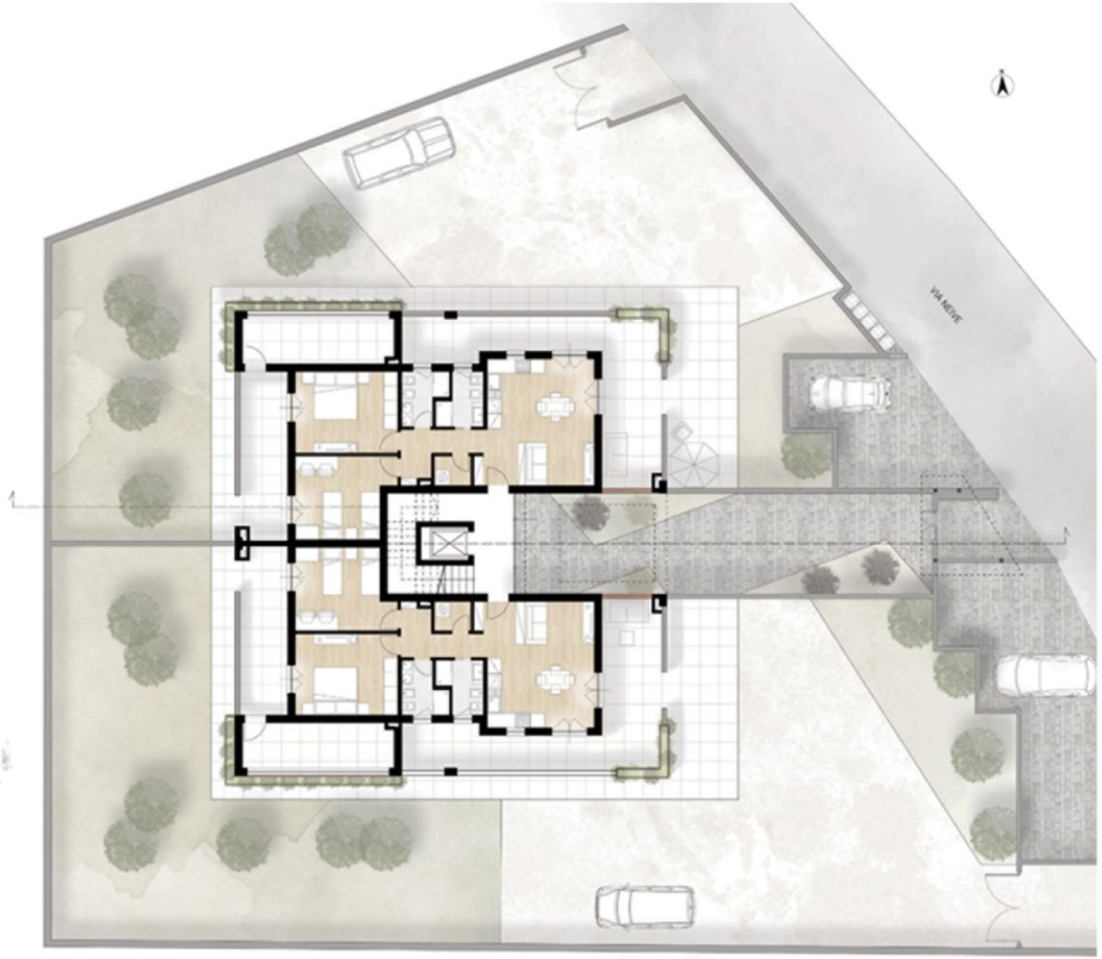
A pochi chilometri dal GRA, lontano dal caos cittadino, si estende Valle Santa: una piccola frazione di Roma situata nel XIV Municipio, confinata entro verdeggianti colline e a circa 30 km dal litorale laziale. Il territorio, già ampiamente popolato fin dall'antichità, è stato oggetto di forte espansione a partire dagli anni '60.

Il lotto interessato, situato in via Naive SNC, si sviluppa su una superficie di circa 1500 mq; all'interno della quale è stato progettato un edificio di tipo a palazzina, provvisto di parcheggi privati, giardini e di ampie logge.

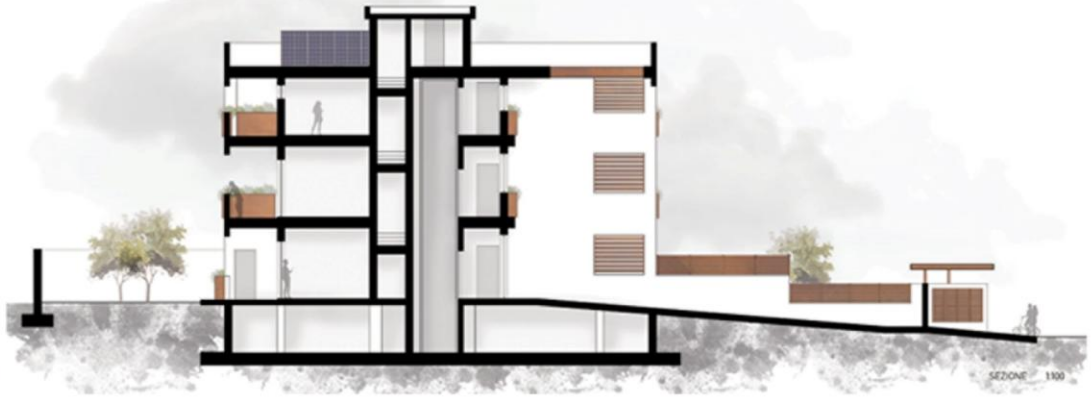
Per far fronte al tema ambientale, si adotteranno in ambito energetico i requisiti previsti dalla normativa vigente: un involucro ottimizzato per massimizzare l'isolamento termico, il basso consumo di risorse, la presenza di impianti tecnologicamente avanzati e l'alto livello di ventilazione naturale, consentiranno quindi all'edificio di avvicinarsi ad una struttura NZEB.



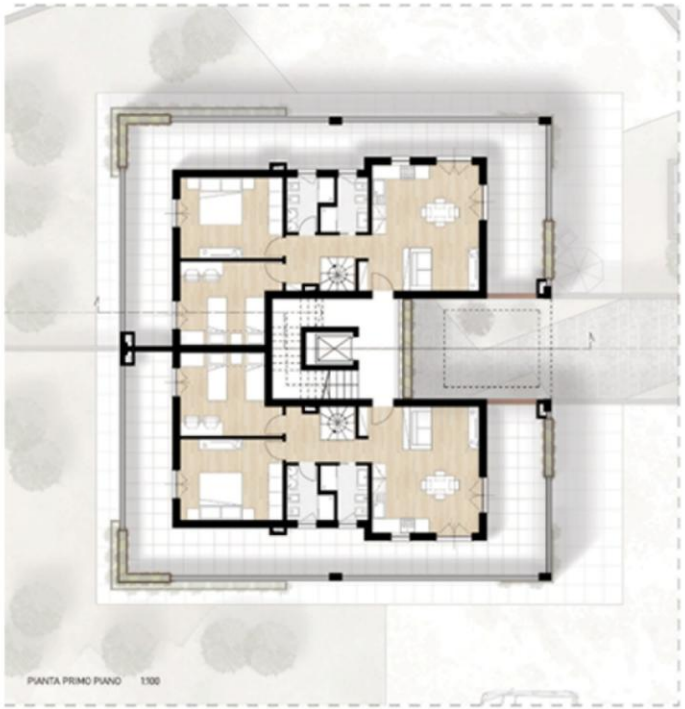
Appartamento 1
Appartamento 2
Appartamento 3
Appartamento 4
Loggia
Collegamento verticale



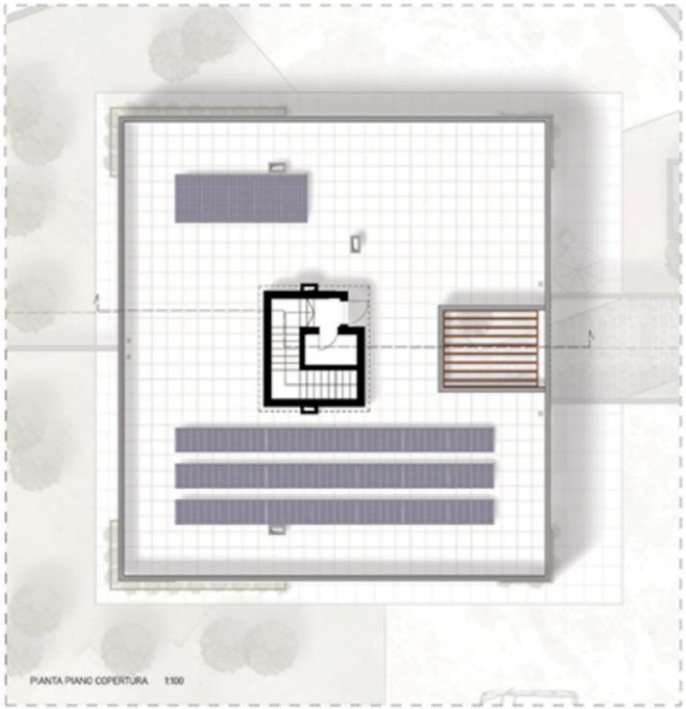
PIANTA PIANO TERRA 1:100



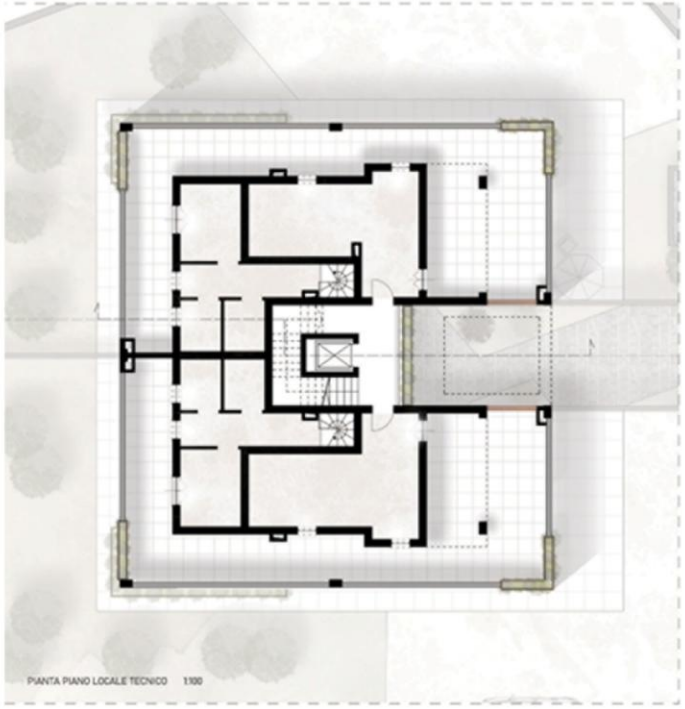
SEZIONE 1:100



PIANTA PRIMO PIANO 1:100



PIANTA PIANO COPERTURA 1:100



PIANTA PIANO LOCALE TECNICO 1:100

MATERIALI

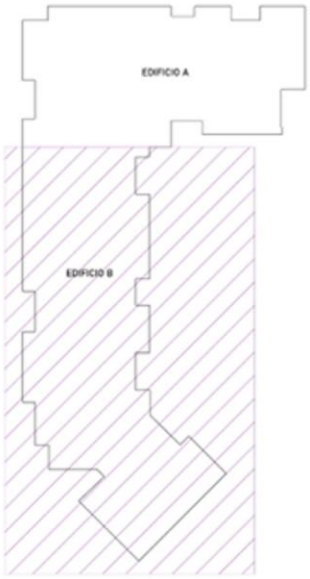
VEGETAZIONE E ILLUMINAZIONE ESTERNA

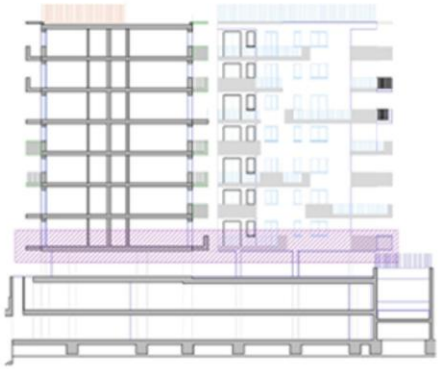
PORTFOLIO

Progettazione Strutturale

VIA BOMBAY

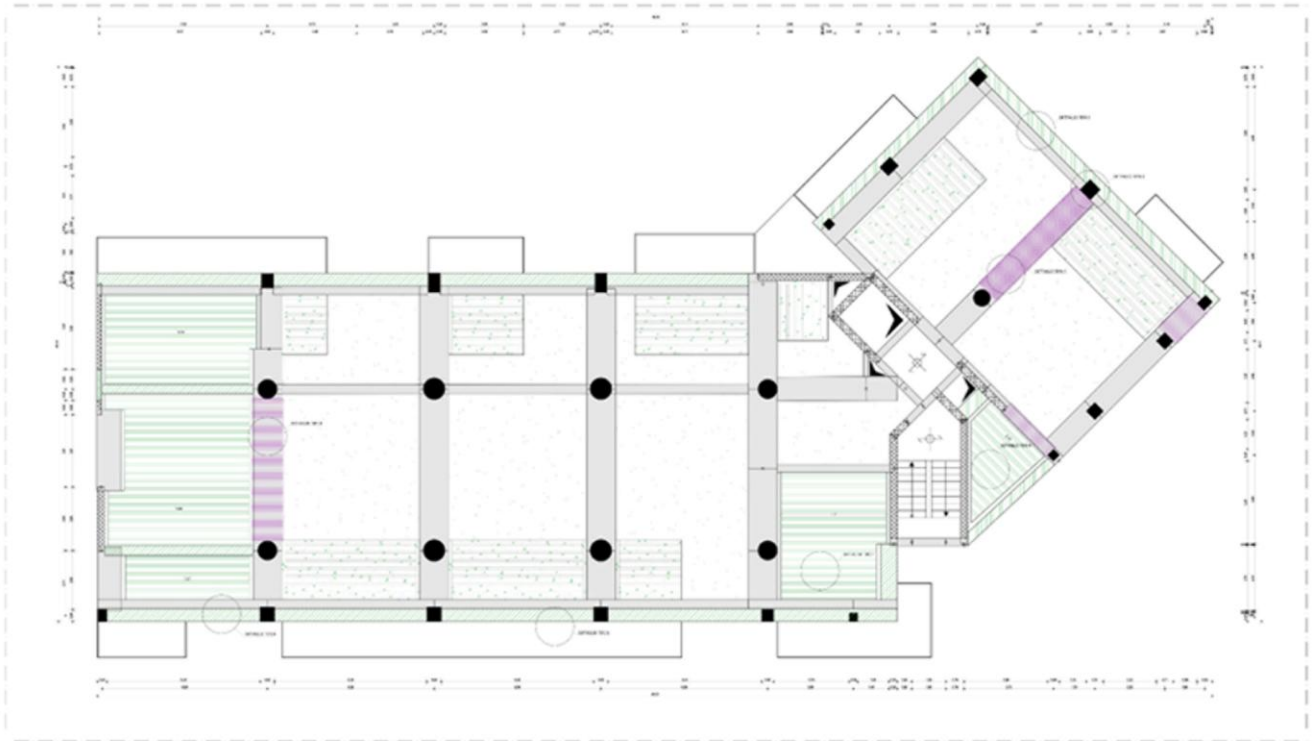
Miglioramento Sismico con cambio di destinazione d'uso a civile abitazione.





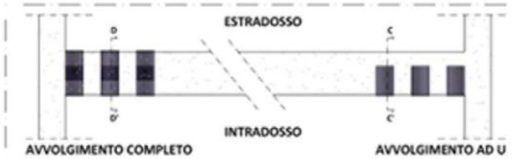
KEY PLAN

INTERVENTI TIPO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE

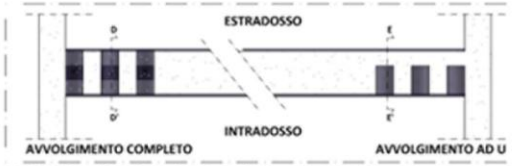


KEY PLAN INTERVENTI SOLAIO PIANO PRIMO - Scala 1/100

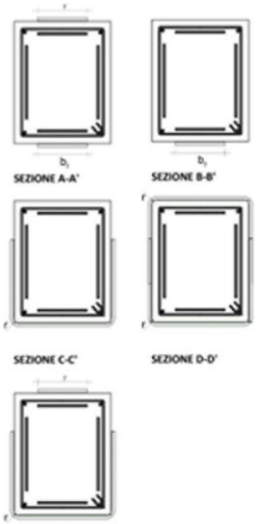
DETTAGLIO A - Rinforzo tipo a Flessione per Travi a Spessore ed Estradossate



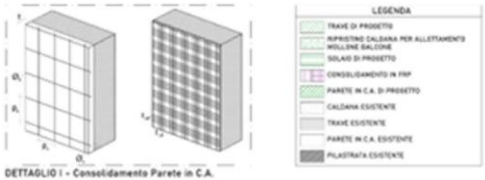
DETTAGLIO B - Rinforzo Tipo a Taglio con Avvolgimento ad U per Travi Estradossate e Avvolgimento Completo per Travi a Spessore



DETTAGLIO C - Rinforzo Tipo a Flessione e Taglio per Travi Estraddossate e a Spessore



SEZIONE TIPO CONSOLIDAMENTO TRAVI



DETTAGLIO I - Consolidamento Parete in C.A.

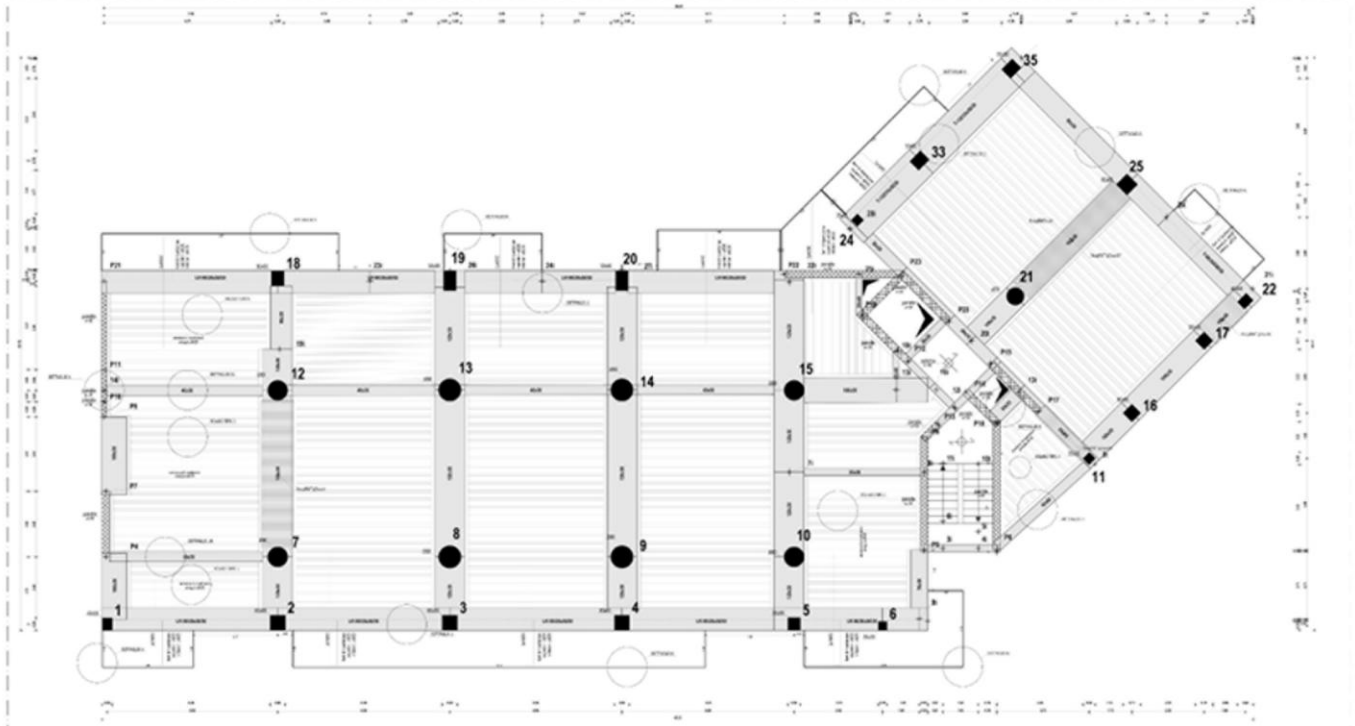
FASI LAVORATIVE PER RINFORZO SU TRAVI

1. Preparazione del supporto con rimozione dell'eventuale intonaco e di porzioni incoerenti di calcestruzzo. Ripristino delle armature eventualmente ossidate con integrazione dell'area persa e passivazione delle stesse mediante passivante **RESIN 78**. Ricostruzione delle superfici ammalorate di calcestruzzo con malta cementizia bicomponente tipo **CONCRETE ROCK V2**. Arrotondamento degli spigoli con raggio minimo r = 2,5 cm.

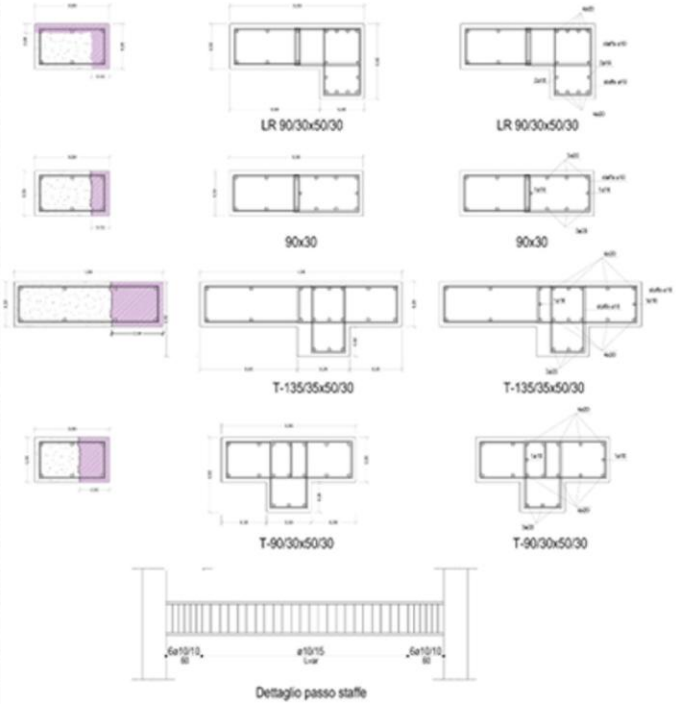
2. 2.a **RINFORZO A FLESSIONE**
Applicazione del primer epossidico **RESIN PRIMER** e quindi del rinforzo a flessione con tessuti in fibra di carbonio GP INTECH 240/300 impregnati in situ con resina epossidica **RESIN 75**.
NB: il rinforzo va applicato all'intradosso o all'estradosso.
2.b **RINFORZO A TAGLIO**
Applicazione del primer epossido **RESIN PRIMER** e quindi di strisce di tessuto disposte ad "U" o ad avvolgimento completo (se possibile) per il rinforzo a taglio delle estremità della trave mediante tessuti in fibra di carbonio GP INTECH 240/300 impregnati in situ con resina epossidica **RESIN 75**.

3. 3.a Connettori a fiocco nella parte inferiore della trave all'estremità nodo pilastro - trave per il rinforzo a flessione al fine di migliorarne l'ancoraggio in fibra di carbonio **CFIX 10.** Per l'inserimento predisporre fori da 14 mm in diagonale di 30°/45°, per 10 cm di lunghezza. In seguito all'inserimento inghisati adeguatamente con adesivo **RESIN 75;**
3.b Connettori a fiocco nella laterale della trave estradossata per il rinforzo a taglio al fine di migliorarne l'ancoraggio in fibra di carbonio **CFIX 10.** Per l'inserimento predisporre fori da 14 mm per 10 cm di lunghezza. In seguito all'inserimento inghisati adeguatamente con adesivo **RESIN 75.** Predisporre fiocchi con passo 50 cm.

4. Eventuali finiture, previo spolvero al quarzo della superficie a resina ancora fresca



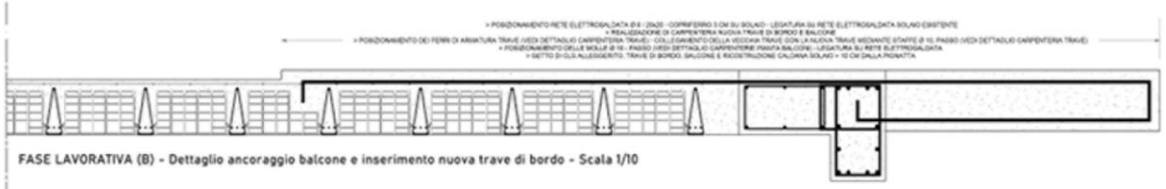
CARPENTERIA SOLAIO PIANO PRIMO - Scala 1/100



DETTAGLIO 2 - CARPENTERIA TRAVI DI BORDO

Dettaglio solaio tipo - Scala 1/10

FASE LAVORATIVA (A) - Dettaglio demolizione caldana solaio e porzione trave di bordo - Scala 1/10



FASE LAVORATIVA (B) - Dettaglio ancoraggio balcone e inserimento nuova trave di bordo - Scala 1/10

DETTAGLIO 6 - FASI LAVORATIVE REALIZZAZIONE BALCONE - Scala 1:10

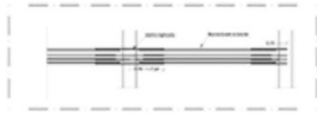
MATERIALI

Per realizzazione Travi di bordo (Dettaglio 2):
- **Cls C 30/37;**
- **Acciaio B450;**
- **Ancorante Chimico WIT-VM 250.**

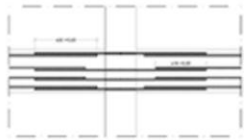
Per realizzazione Solai e Balconi (Dettaglio 4):
- **Cls Alleggerito LECA 1800;**
- **Acciaio B450;**
- **Pignatta in laterizio;**
- **Massetto Alleggerito LECA.**

Per realizzazione Pilastrate o Pareti (Dettaglio 5):
- **Cls C 30/37;**
- **Acciaio B450.**

Per Rinforzo in FRP (Dettaglio A/B/C/D):
- **Tessuto in Fibra di carbonio GP INTECH 240/300, su Travi e Pilastri;**
- **Tessuto in Fibra di carbonio QUADRIAX GP INTECH 240/380 nodo Trave-Pilastro;**
- **Impregnante epossidico RESIN PRIMER;**
- **Resina epossidica RESIN TS;**
- **Resina epossidica RESIN TE;**
- **Malta cementizia bicomponente CONCRETE ROCK V2;**
- **Connettori in fibra di carbonio a fiocco CFIX10.**



PARTICOLARE INGHISAGGIO FERRI



PARTICOLARE SOVRAPPOSIZIONE ARMATURA

FASI LAVORATIVE INGHISAGGIO ARMATURE TRAVI DI BORDO

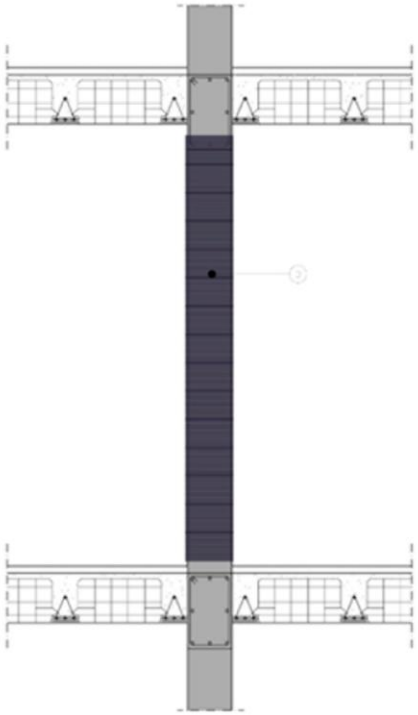
1.DEMOLIZIONE CALCESTRUZZO TRAVI ESISTENTI
Rimuovere il calcestruzzo delle travi di bordo interessate dall'intervento (si veda il dettaglio 2)

2.PREPARAZIONE DEL FORO PER LA BARRA METALLICA
Eseguire dei fori passanti sul pilastro in numero pari a quanto riportato nel dettaglio 2; per le barre da 20 mm eseguire un foro di diametro pari a 24 mm, per le barre da 16 mm eseguire un foro da 20 mm. Nel caso di pilastri angolari il foro da effettuare deve avere lunghezza pari a 25 mm.

3.PULIZIA FORI
Pulire i fori dalle impurità utilizzando una pistola ad aria compressa.

4.PREPARAZIONE ANCORANTE CHIMICO WIT-VM 250
Avvitare il miscelatore statico sulla cartuccia, inserirla nella pistola ed estrudere min. 10 cm di resina prima dell'utilizzo come scarto. Riempire contemporaneamente il foro da entrambe le estremità fino ad un riempimento pari ai $\frac{2}{3}$ del foro.

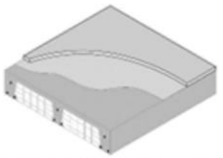
5.INSERIMENTO BARRA METALLICA
Inserire contemporaneamente due barre metalliche dalle estremità del foro fino ad arrivare al loro congiungimento al centro del pilastro; la barra va inserita mediante leggere rotazioni e la resina deve fuoriuscire dal foro. In caso contrario sfilare la barra ed inserire altra resina.



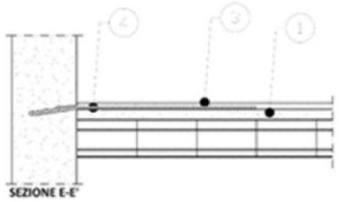
DETTAGLIO CONFINAMENTO SU PILASTRO -
Avvolgimento Continuo

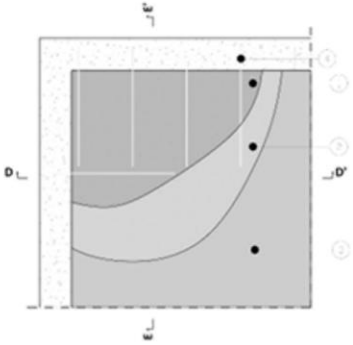
FASI LAVORATIVE PER RINFORZO SU PILASTRI

1. Preparazione del supporto con rimozione dell'eventuale intonaco e di porzioni incoerenti di calcestruzzo. Eventuale ripristino delle armature eventualmente ossidate con integrazione dell'area persa e passivazione delle stesse mediante passivante **RESIN 78**. Ricostruzione delle superfici ammalorate di calcestruzzo con malta cementizia bicomponente **CONCRETE ROCK V2**. Arrotondamento degli spigoli con raggio minimo r= 2.5 cm
2. Applicazione del primer epossidico **RESIN PRIMER** e del rinforzo a flessione con tessuti in fibra di carbonio ad alto modulo **C-SHEET 240/600** classe 210 C impregnati in situ con resina epossidica **RESIN 75**.
3. Applicazione di strisce di tessuto in fibra di carbonio ad alto modulo **C-SHEET 240/600** classe 210 C impregnati in situ con resina epossidica **RESIN 75**, in avvolgimento discontinuo o continuo per il rinforzo a taglio e a confinamento del pilastro, con sovrapposizioni verticali di 2 cm ed orizzontali di 20 cm.
4. Per il miglioramento dell'ancoraggio alle estremità del rinforzo flessionale disporre dei fori da 14 mm per l'inserimento dei connettori a fiocco. Tali connettori in fibra di carbonio **CFIX 10** inghisati nel foro per una lunghezza di 10 cm adeguatamente predisposto con adesivo **RESIN 75**. Predisporre i fiocchi con passo 1 m.
5. Eventuali finiture con intonaco civile o di altro tipo, previo spolvero al quarzo su resina ancora fresca.



ASSONOMETRIA RINFORZO SU SOLAIO



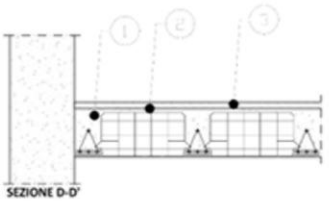


PIANTA RINFORZO SU SOLAIO Scala 1/10

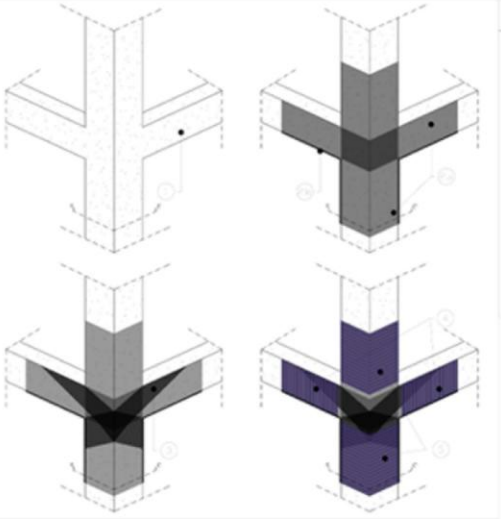
FASI LAVORATIVE PER RINFORZO SU SOLAIO

1. **SOLAIO ESISTENTE**
2. **PRIMER 3296 MAPEI**
   Primer acrilico in dispersione acquosa consolidante antipolvere PRIMER 3296
3. **PLANITOP HPC FLOOR MAPEI**
   5 cm di cappa collaborante a basso spessore realizzata con **PLANITOP HPC FLOOR**, malta cementizia monocomponente ad elevatissima fluidità e prestazioni meccaniche, a ritiro compensato, fibrorinforzata, a elevata duttilità, con fibre strutturali di acciaio, classe R4, rispondente ai requisiti della EN 1504-3 e della EN 1504-6;
4. Connessione alla struttura perimetrale mediante monconi di barre di armatura di lunghezza pari ad almeno 1 m, diam. 10 mm inghisate con fissaggio chimico epossidico puro per carichi strutturali **MAPEFIX EP 385** (per struttura in calcestruzzo) o fissaggio chimico in vinilestere per carichi strutturali **MAPEFIX VE SF** (per struttura in muratura)

   E' tassativamente necessario rimuovere tutti gli strati sovrastanti il pacchetto strutturale prima di procedere al rinforzo.
   La superficie deve essere pulita ed esente da elementi in fase di distacco.
   Eventuali vuoti devono essere preliminarmente ricostruiti.



DETTAGLIO RINFORZO SU SOLAIO Scala 1/10

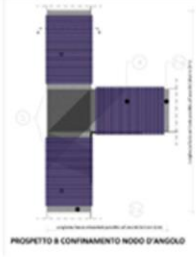


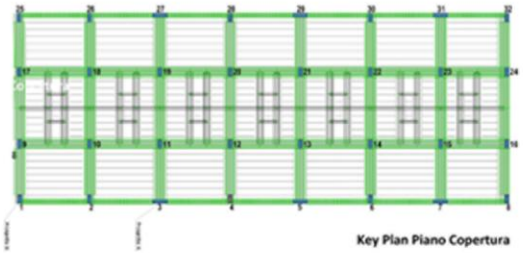
DETTAGLIO CONFINAMENTO NODO D'ANGOLO - Prospetto B

FASI LAVORATIVE NODO D'ANGOLO

1. Trattamento del supporto esistente con pulizia e consolidamento dello stesso
2. Procedura di applicazione del tessuto:
   - Impregnazione di primer epossidico tipo **RESIN PRIMER**
   - Regolarizzazione (se necessario) con stucco epossidico tixotropico tipo **RESIN 90**
   - Stesura di adesivo epossidico tipo **RESIN 75**

   2.a Applicazione del tessuto in fibra di carbonio quadriassiale **C-SHEET 240/380/127 Q,** una striscia in orizzontale e una in verticale (ad incrocio sul nodo) per il rinforzo a taglio, impregnati in situ con resina epossidica **RESIN 75**
   2.b Per aumentare il rinforzo nei confronti di questo meccanismo è possibile applicare delle fasciature con tessuto quadriassiale **C-SHEET 240/380/127 Q** disposto ad L sotto lo spigolo d'incrocio tra trave e pilastro.
3. Applicazione di strisce in tessuto unidirezionale **C-SHEET 240/600** classe 210 C, inclinate per contrastare la forza di taglio esercitata dalla muratura di tamponamento.
4. Rinforzo a taglio delle estremità delle travi mediante applicazione del primer epossidico **RESIN PRIMER** e quindi del tessuto in fibra di carbonio **C-SHEET 240/600** classe 210 C disposto ad U o in completo avvolgimento, impregnati in situ con resina epossidica **RESIN 75**
5. Rinforzo a confinamento e a taglio delle estremità del pilastro mediante applicazione del primer epossido **RESIN PRIMER** e quindi del tessuto in fibra di carbonio **C-SHEET 240/600** classe 210 C in avvolgimento completo, impregnati in situ con resina epossidica **RESIN 75**
6. Eventuali finiture, previo spolvero al quarzo della superficie a resina ancora fresca

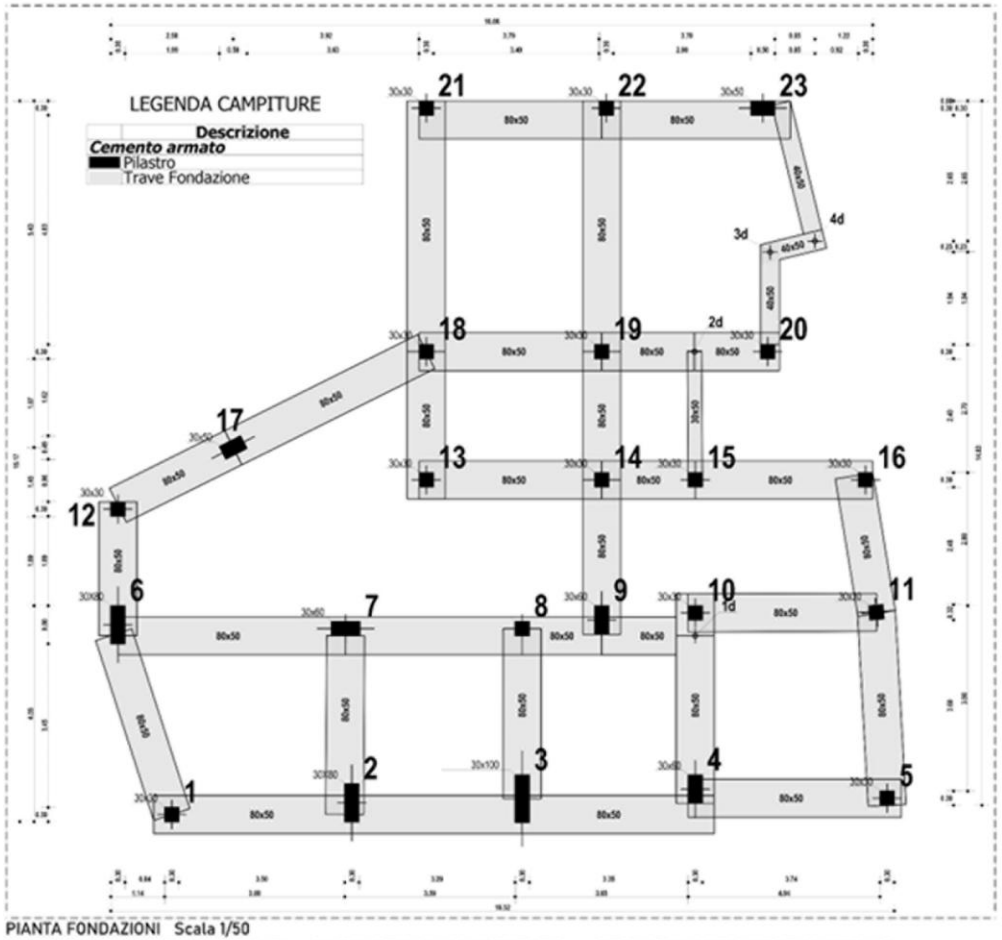




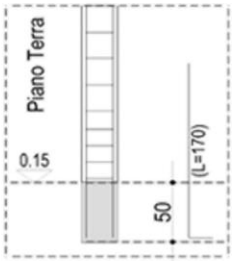
Key Plan Piano Copertura

VIA DELLA CELLULOSA

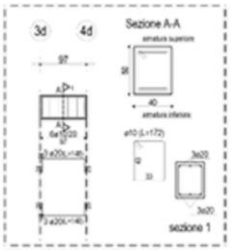
Demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso residenziale



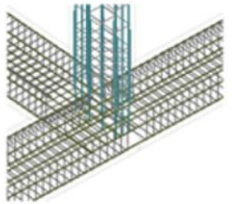
PIANTA FONDAZIONI Scala 1/50



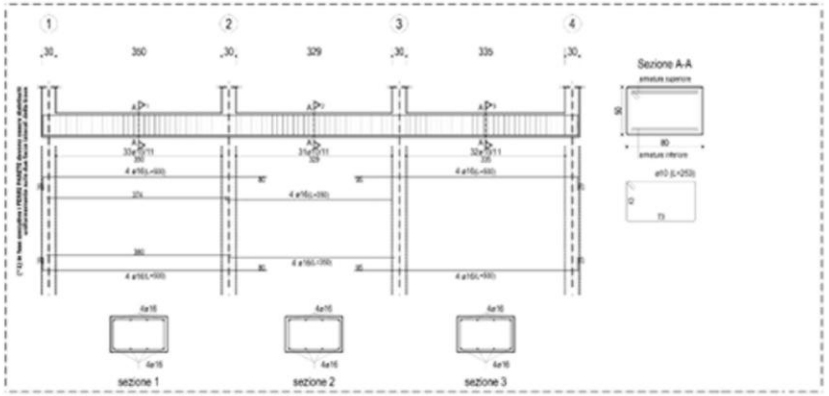
PARTICOLARE SPICCATI PILASTRI
Scala 1/20



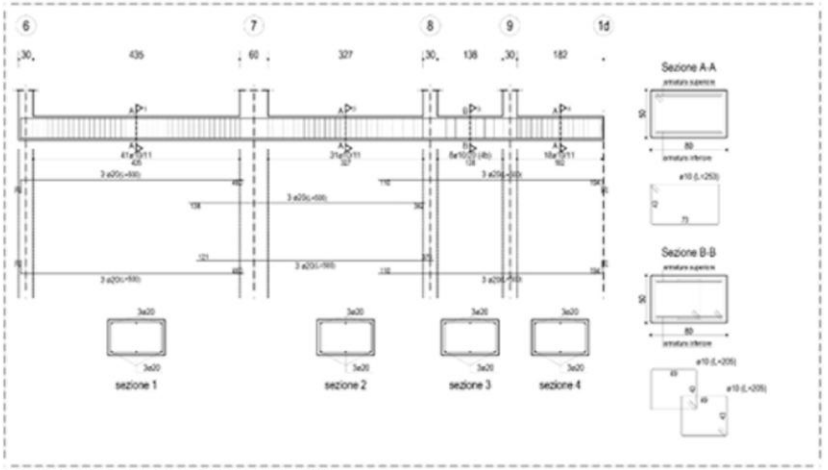
TRAVE FONDAZIONE 3d-4d
Scala 1/50



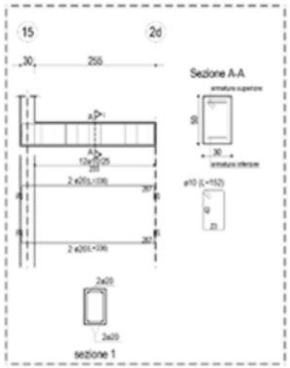
PARTICOLARE ARMATURA FONDAZIONI



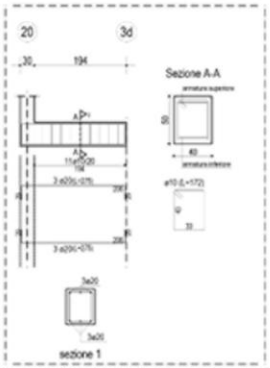
TRAVE FONDAZIONE 1-2-3-4 Scala 1/50



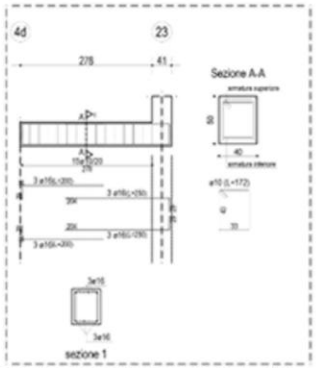
TRAVE FONDAZIONE 6-7-8-9-1d Scala 1/50



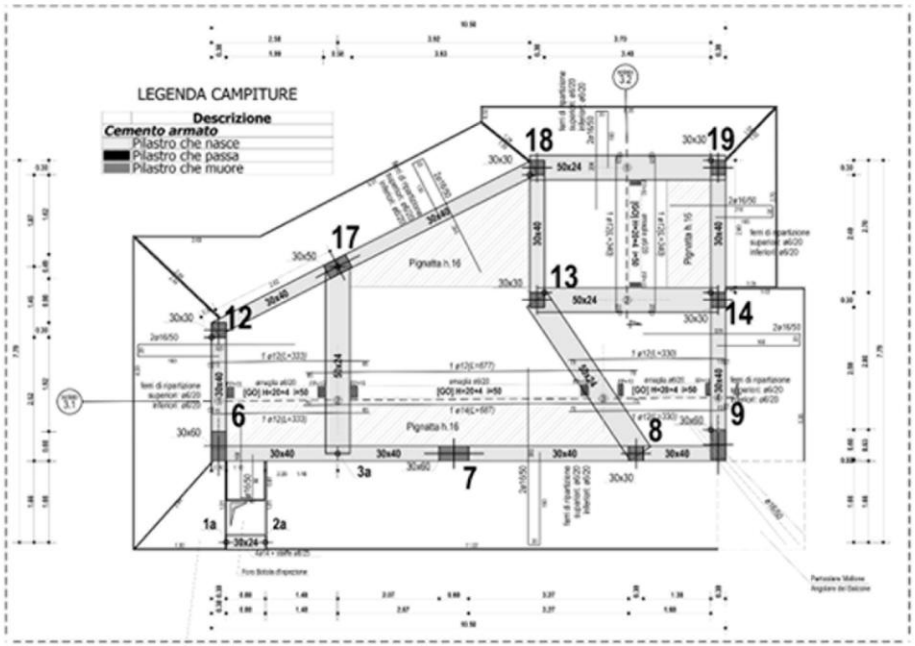
TRAVE FONDAZIONE 15-2d Scala 1/50



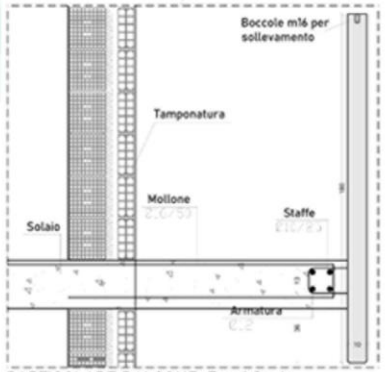
TRAVE FONDAZIONE 20-3d Scala 1/50



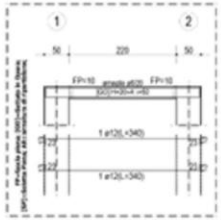
TRAVE FONDAZIONE 4d-23 Scala 1/50



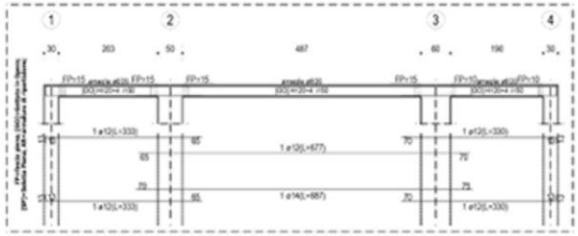
PIANTA SOLAIO PIANO COPERTURA qt. 9.28 m Scala 1/50



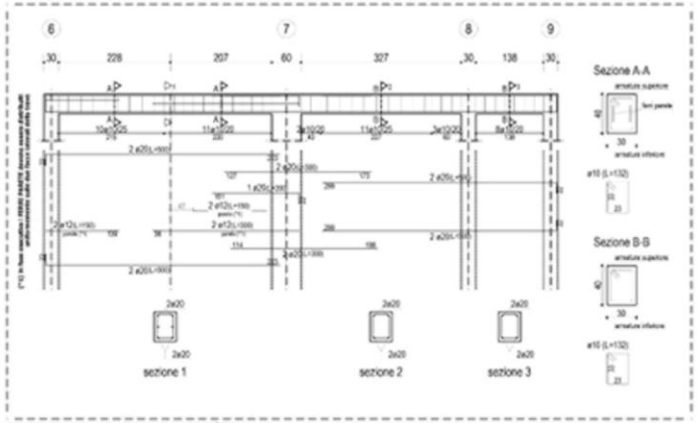
PARTICOLARE BALCONE Fuori Scala



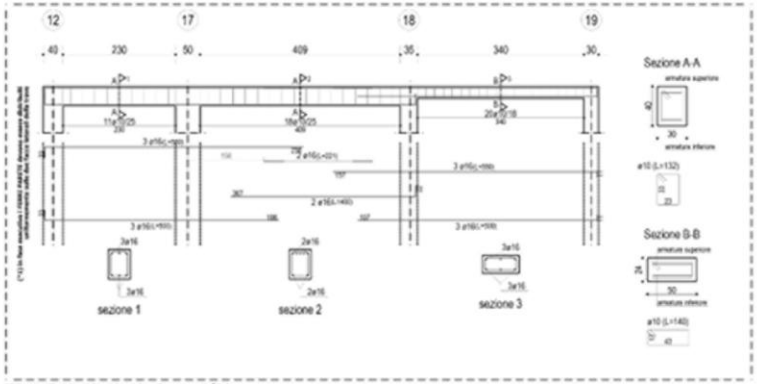
SOLAIO PIANO COPERTURA 3.2 Scala 1/50



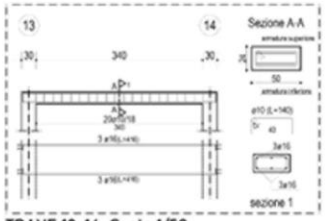
SOLAIO PIANO COPERTURA 3.1 Scala 1/50



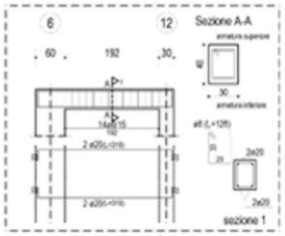
TRAVE 6-3a-7-8-9 Scala 1/50



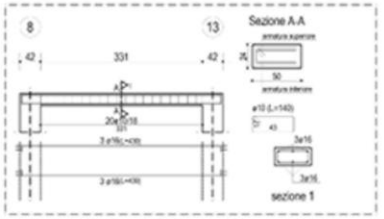
TRAVE 12-17-18-19 Scala 1/50



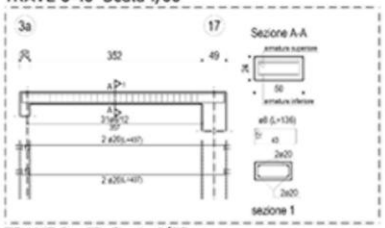
TRAVE 13-14 Scala 1/50



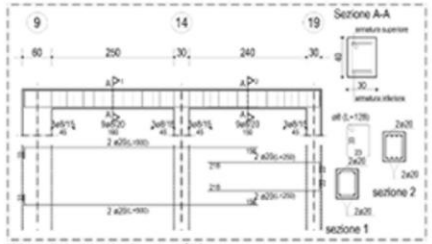
TRAVE 6-12 Scala 1/50



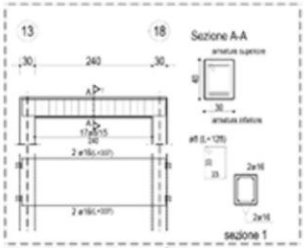
TRAVE 8-13 Scala 1/50



TRAVE 3a-17 Scala 1/50



TRAVE 9-14-19 Scala 1/50



TRAVE 13-18 Scala 1/50

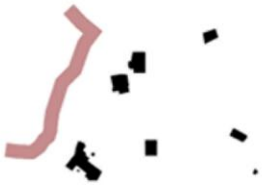
PORTFOLIO

Topografia e sistemi di rilevazione

P O N Z A - L o c a l i t à G u a r i n i

Riconfinamento dell'area

Rilievo topografico finalizzato all'apposizione dei confini

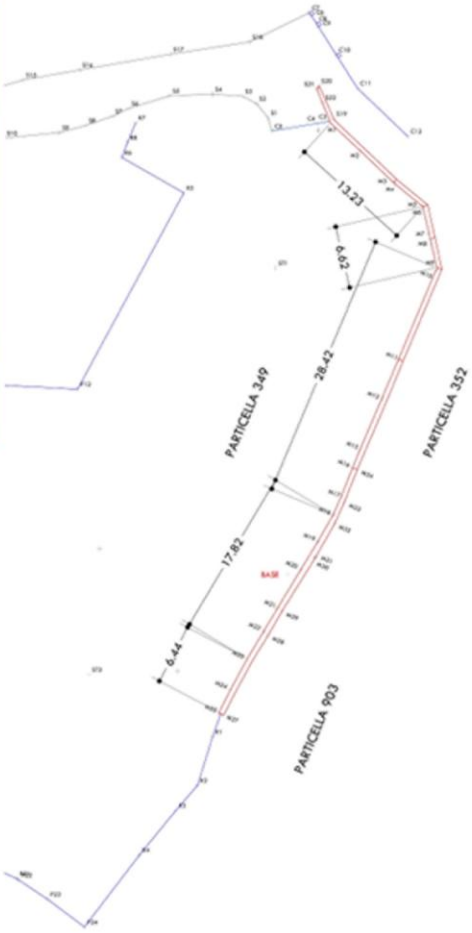


Riconfinamento topografico del lotto tramite lettura delle coordinate da mappa impianto.

Tracciamento tramite apposizione di picchetti e restituzione in elaborato grafico per individuazione delle aree di sconfinamento.

RILIEVO TOPOGRAFICO DELLO STATO DEI LUOGHI ESEGUITO IN DATA 17 DICEMBRE 2020
SOVRAPPOSIZIONE SU STRALCIO DI IMPIANTO CATASTALE - RIF. PONZA FOGLIO 19 GEOREFERENZIATO
INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ANCORAGGIO

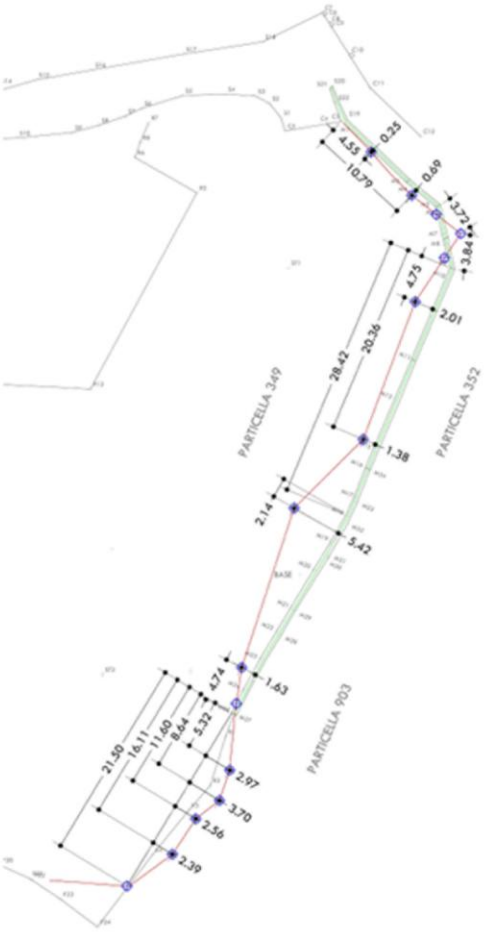
RILIEVO TOPOGRAFICO DELLO STATO DEI LUOGHI
ESEGUITO IN DATA 17 DICEMBRE 2020
SOVRAPPOSIZIONE INDICATIVA CON ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE (NON ATTENDIBILE)
INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ANCORAGGIO ALLA MAPPA DI IMPIANTO



DETTAGLIO DEL RILIEVO TOPOGRAFICO
MURO DI CONFINE TRA LE PARTICELLE

REALE ANDAMENTO DEL CONFINE
CON INDIVIDUAZIONE DEI PICCHETTI TRACCIATI DA MAPPA DI IMPIANTO GEOREFERENZIATA

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DI SCONFINAMENTO E QUANTIFICAZIONE DELLE CONSISTENZE



QUOTATURA DEI PICCHETTI DAI FILI FISSI DELL'ATTUALE MURO

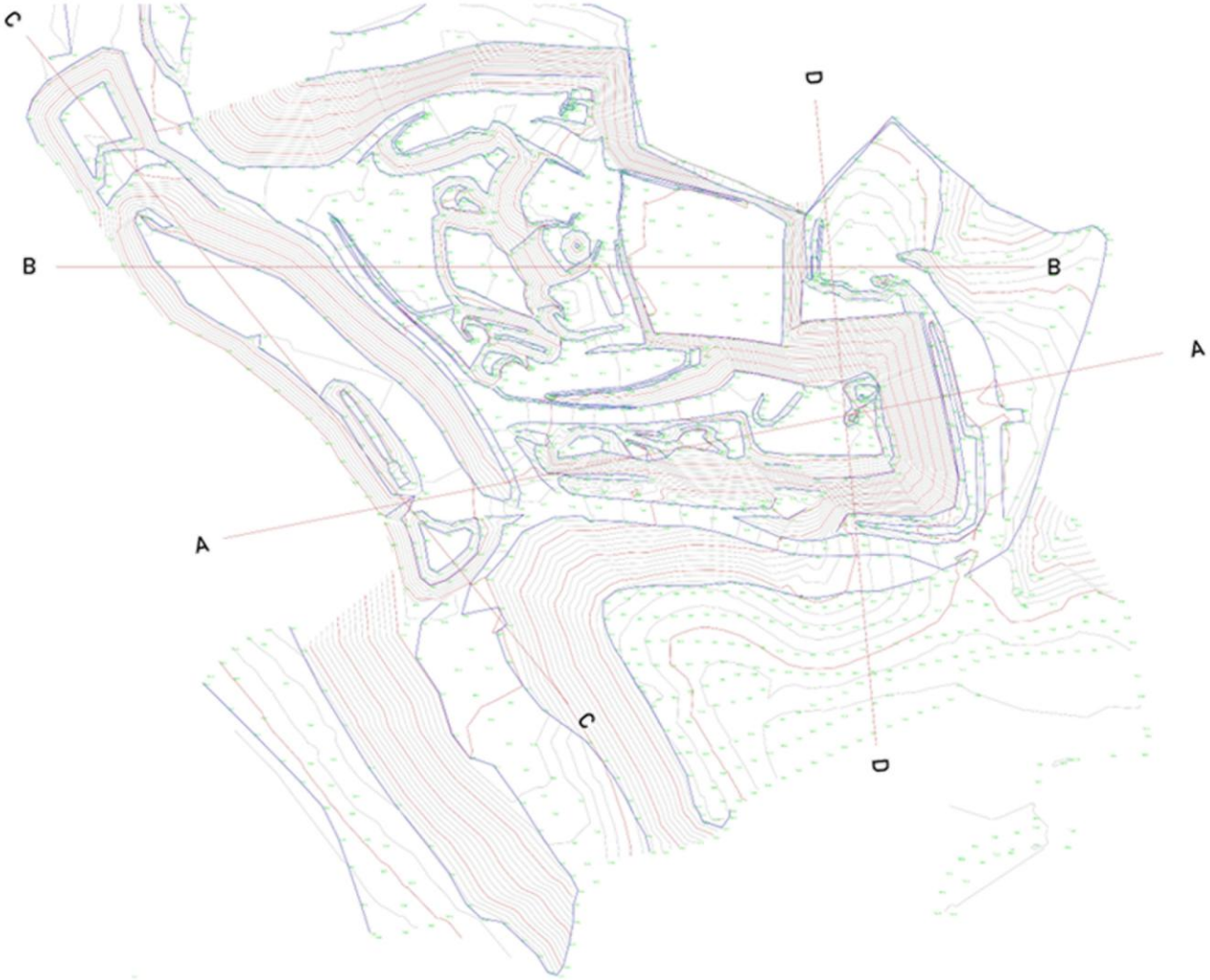
CAVA DI CASTELMALNOME

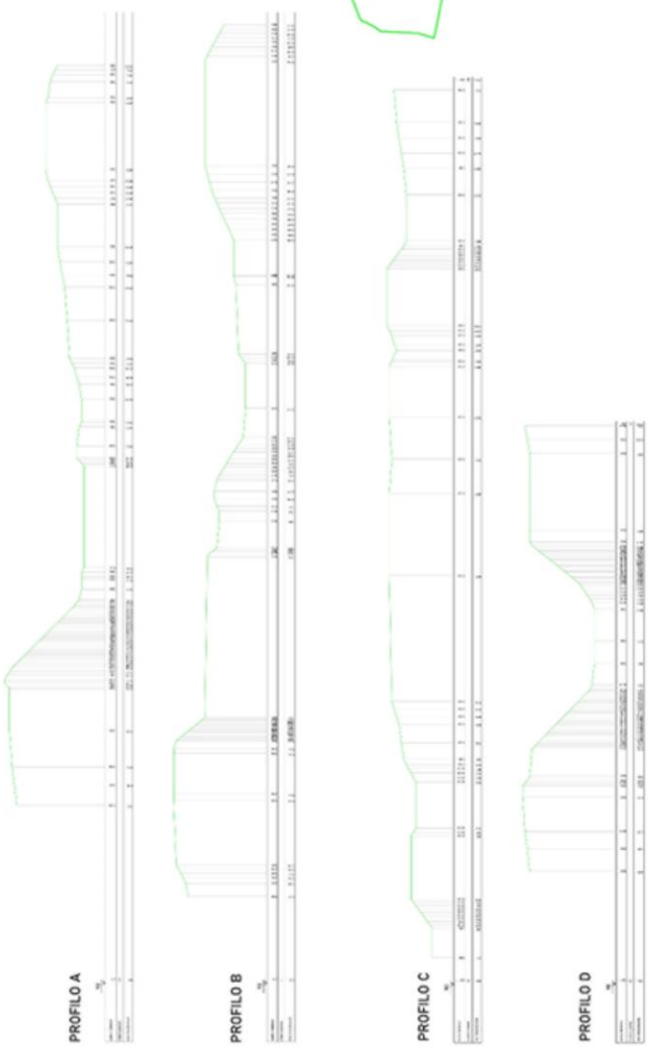
Rilievo planoaltimetrico

RILIEVO TOPOGRAFICO PLANOALTIMETRICO ESEGUITO con sistema GPS / GNSS in modalità RTK elaborato in curve di livello e finalizzato al calcolo volumi per la verifica dello stato di coltivazione della cava.

INDIVIDUAZIONE DEI CAPOSALDI

INDIVIDUAZIONE LOTTI E AREA DI ESTRAZIONE





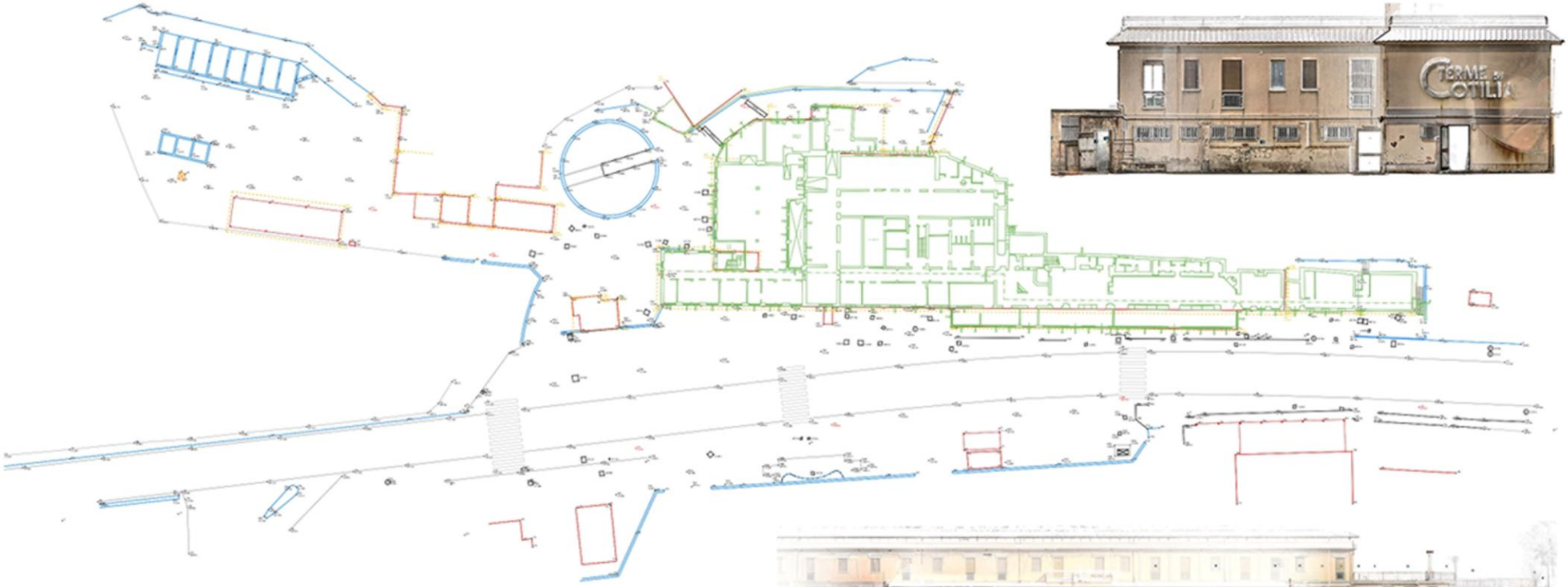
RILIEVO TOPOGRAFICO PLANO ALTIMETRICO STATO DEI LUOGHI - ESEGUITO IN DATA 31 GENNAIO 2023 - SCALA 1 : 1000

TERME DI COTILIA

Rilievo topografico, architettonico e restituzione grafica dell'immobile sito in Via Salaria km 102.00, Rieti - Località Castel Sant'angelo

L'oggetto del rilievo topografico ed architettonico è un immobile situato nei pressi del Parco Nazionale di Cittaducale.

Tramite l'utilizzo di strumenti quali teodolite elettronico robotizzato, gps/gnss, laser scanner e fotogrammetria viene effetuata la restituzione grafica del fabbricato e della viabilità locale.



CONTATTI

Indirizzo
Via della Cellulosa 21 - 00166 Roma

E- Mail
info@rilit.it

Numero di telefono
06 8610986

Sito web
https://rilit.eu/

Social Media